

Leggio e rileggo il verbale del consiglio comunale del 28 dicembre 2009, ed ho sempre più l'impressione di avere davanti il testo di una **commedia** di Pirandello; ovvero, peggio ancora, la sceneggiatura di un film di Fantozzi...

E mi chiedo: com'è possibile essere così **beatamente disinformati** su quanto si va trattando in fatto di amministrazione di fondi pubblici? In fin dei conti stiamo parlando di cifre che si avvicinano al **milione di euro**, destinati ad un progetto in cui le idee sono evidentemente poche, e pare anche piuttosto confuse.

Solita posizione da contestatore estremista? Può essere. Ma vi invito ad analizzare i diversi aspetti che espongo di seguito, e poi ne riparliamo...

PmReb



L'Interrogazione della Minoranza

Durante il consiglio di fine dicembre si è discussa un'interrogazione presentata dal Gruppo di Minoranza "Per Nus-Por Nus". Dopo le debite premesse che riassumevano i passi fino ad allora compiuti, al Sindaco ed alla Giunta si chiedeva:

a) quali sono le ragioni che hanno portato ad una variazione tanto significativa tra i progetti preliminari e definitivo, ed i motivi del mancato inserimento del Foyer nel relativo finanziamento;

b) se non ritiene che dette differenze sostanziali dovrebbero essere analizzate anche nell'ambito del Consiglio Comunale;

c) se i tempi dell'Accordo di Programma sono stati rispettati e, soprattutto, a che punto sono le procedure per l'esecuzione dei lavori.

La risposta del Sindaco è decisamente spettacolare, e merita un esame approfondito (ma sarebbe stato lo stesso con qualsiasi altro rappresentante dell'Amministrazione). Ne trascrivo dunque alla lettera i passi principali sulla colonna di sinistra, a destra espongo commento e riferimenti temporali, al centro inserisco qualche documento per meglio capire la situazione.

A beneficio dei visitatori di questo Sito, certo, ma temo che i primi ad averne bisogno siano i componenti dell'Amministrazione e del Consiglio comunale di Nus...

La Risposta

Dopo l'approvazione del progetto preliminare, approvato dal Consiglio Comunale, si è passati alla fase di progettazione definitiva e su richiesta della Sit sono stati inseriti, nella struttura interrata, alcuni locali come quello per le sciolinature, la biglietteria e una piccola foresteria.

Preliminare - aggiornamento aprile 2007

5.1 - LAVORI	
Pista agonistica	167.258,60 €
Tratto di collegamento	131.190,49 €
Strada e parcheggio	186.440,27 €
Deposito automezzi	210.214,25 €
Cabina elettr., allacciamenti	64.046,22€
Imprevisti ed economie	18.350,17 €
Oneri della sicurezza	22.500,00 €
TOTALE	800.000,00 €

Il Commento

Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 9 maggio 2008. Si legge nella Relazione descrittiva: "Completa la dotazione di spazi della rimessa, un vano destinato alla sciolinatura provvisto di servizio igienico".

In questo caso, semmai, la SIT ha richiesto l'inserimento solo della biglietteria e delle foresteria, dato che per la sciolinatura si era già predisposto...

Ed infatti il progetto **definitivo** (che il Consiglio non esamina) veniva approvato dalla Giunta comunale a fine marzo 2009. Con qualche sorpresa, soprattutto in merito alla ripartizione dei costi:

Definitivo - marzo 2009

5.1 - LAVORI	
Sistemazione pista	10.000,00 €
Strada e parcheggio	171.651,25 €
Deposito automezzi	251.811,52 €
Locali accessori foresteria	250.387,26 €
Cabina elettr., allacciamenti	75.355,97 €
Elettrificazione Deval	46.972,81 €
Imprevisti ed economie	8.821,19 €
Oneri della sicurezza	15.000,00 €
TOTALE	830.000,00 €

VERDE = variazioni non troppo significative

ROSSO = voci evidentemente diverse e/o assenti

Esemplare l'analisi del quadro riepilogativo: le cifre non variano in maniera significativa ed il totale è simile, d'accordo, ma può essere la stessa cosa (per chiarire) approvare il progetto di una pizzeria e poi decidere di costruire una discoteca?

Una domanda: si può ricondurre in toto il progetto definitivo di marzo 2009 a quello approvato dal Consiglio Comunale a maggio 2008?

Il progetto veniva, poi, trasmesso alla Sovrintendenza per il relativo parere peraltro obbligatorio e in data 2 novembre u.s. gli uffici preposti ci richiedevano di scorporare alcuni locali inserendole in un manufatto di ridotte dimensioni, emergente dal terreno, posizionato davanti alla struttura interrata prevista dal progetto preliminare, al fine di ottenere un minore impatto visivo.

Tale prescrizione comporta la revisione del progetto con conseguente slittamento dei tempi e aumento dei relativi costi dovuti agli aggiornamenti dell'elenco prezzi regionali.

Ecco, devo ammettere che questo è un passo piuttosto astuto! Diamo la colpa alla Sovrintendenza, che tanto hanno le spalle larghe... Ma qualcosa non torna nelle date, e basta dare un'occhiata alle scadenze fissate dall'Accordo di Programma tra Comune e Regione, approvato dal Consiglio sempre nella seduta del 9 maggio 2008:

I tempi di attuazione dell'intervento di cui al presente accordo sono così previsti:

- approvazione del progetto **esecutivo**: entro il 31/03/2009;
- aggiudicazione dei lavori: entro il 31/07/2009;
- consegna dei lavori: entro il 30/09/2009;
- collaudo dei lavori: entro il 31/12/2012.

Con la consueta malafede che mi contraddistingue, verrebbe quasi da pensare che i **tempi** fossero **abbondantemente sforati** già prima dell'intervento della Soprintendenza, dato che al 31 marzo 2009 era stato approvato solo il progetto definitivo e non l'esecutivo. E poi, dato che si trattava di un "*relativo parere peraltro obbligatorio*", non era forse il caso di pensarci per tempo con quella strana prassi definita come "concertazione"?

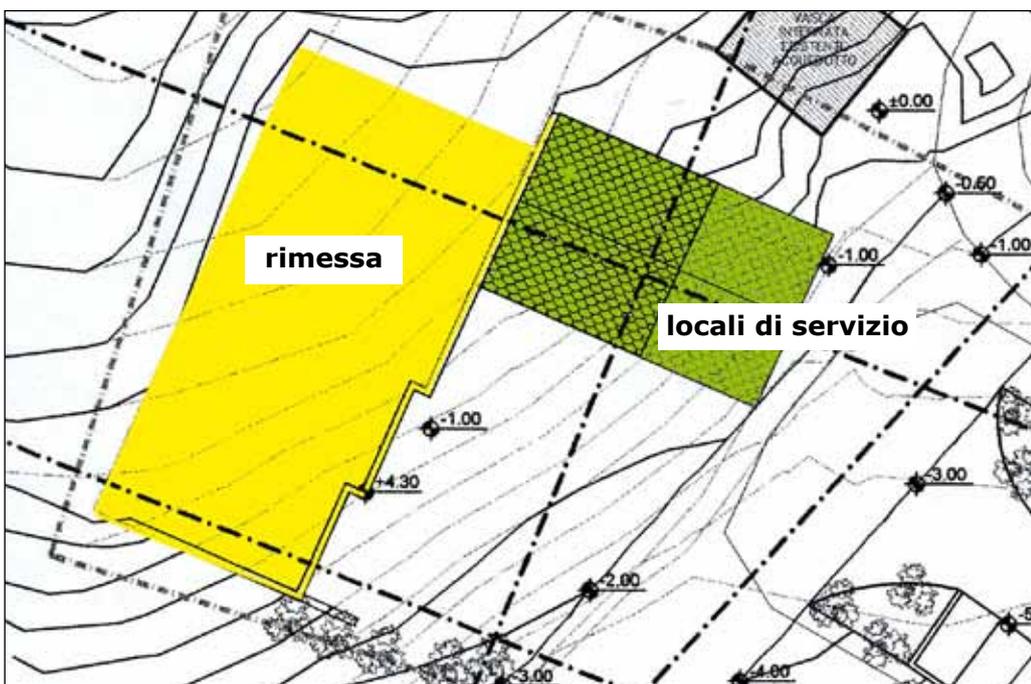
[...] sono stati **inseriti, nella struttura interrata**, alcuni locali come quello per le sciolinature, la biglietteria ed una piccola foresteria. [...] gli uffici preposti ci richiedevano di **scorporare** alcuni locali inserendoli in un manufatto di ridotte dimensioni, emergente dal terreno, posizionato davanti alla struttura interrata prevista dal progetto preliminare, al fine di ottenere un minore impatto visivo.

E dovremo anche metterci d'accordo su cosa s'intende per **struttura interrata**, altrimenti non riusciamo a capirci...

Può essere utile fare riferimento a due disegni relativi alla rimessa per battipista - interrata - ed ai locali di servizio che con tutta evidenza sono esterni dato che compare il simbolino del tetto in lose... Ma attenzione: questo **è già il progetto definitivo** (prima che intervenisse la Soprintendenza) quindi detti locali **non sono mai stati previsti** all'interno della parte sotto terra! Ed infatti, anche nella relazione della variante al Piano Regolatore datata 4 dicembre 2008, approvata nella seduta del Consiglio Comunale del 29 gennaio 2009, si legge:

L'autorimessa per i mezzi battipista risulterà completamente interrata [...] L'unico volume **emergente** sarà costituito dalla struttura di appoggio del foyer costituita da alcuni locali quali: biglietteria, spogliatoi e servizi igienici, foresteria e locali vari ricreativi e di deposito.

Di cosa diamine si sta parlando?



Progetto Definitivo
pianta



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA		
COMUNE DI NUS		
Saint Barthelemy		
COMPLETAMENTO DELLA PISTA DI GRAN FONDO IN LOCALITA' SAINT BARTHELEMY DEL COMUNE DI NUS		
TAVOLA N. P16	PROGETTO DEFINITIVO rimessa e locali accessori sezioni e prospetti	SCALA 1: 2000-500-200 DATA MARZO 2009

Ed eccolo qui il prospetto della struttura: un po' difficile definire come interrato il locale dei servizi, che prevede addirittura un portico con pilastri!

La Risposta

Tale prescrizione comporta la revisione del progetto con conseguente slittamento dei tempi e aumento dei relativi costi dovuti agli aggiornamenti dell'elenco prezzi regionali.

Il Commento

Veramente, nell'interrogazione si chiedeva: *“quali sono le ragioni che hanno portato ad una variazione tanto significativa tra i progetti preliminari e definitivo”*, **relativa** però alle **costruzioni previste e non ai costi**, dato che il preventivo finale rimane molto simile, come abbiamo visto. E poi, sempre se vogliamo essere pignoli, la **variazione** del progetto è **avvenuta tra il preliminare di maggio 2008 ed il definitivo di marzo 2009**, quindi non c'entrano nulla intervento della Sovrintendenza (novembre 2009) e prezzario regionale.

Ed ancora si domandava: *“se non ritiene che dette differenze sostanziali dovrebbero essere analizzate anche nell'ambito del Consiglio Comunale”*. Evidentemente no, dato che la costruzione di una **“foresteria”** per un importo **di 250 mila (!) euro** viene **citata solo “en passant”** nella relazione **per una variante al piano regolatore...**

Per quanto riguarda il **mancato inserimento del foyer** inteso come bar e tavola calda ed eventuali altri locali si è sempre detto che ci doveva essere il coinvolgimento di privati che credono nello sviluppo della turistico della zona (cosa peraltro codivisa dall'Amministrazione regionale) che po-

Dalla relazione descrittiva, dal disegno, e pure dalla risposta del Sindaco (*“sono stati inseriti, nella struttura interrata”*) veniamo a sapere che:

È stato possibile verificare l'inserimento del volume sul territorio in funzione del minor impatto che lo stesso causava alla località [...] La rimessa interrata sarà realiz-

trebbero posizionare un eventuale chalet sul solaio di copertura dell'autorimessa.

I servizi essenziali per l'utenza come i locali sciolinatura, servizi igienici biglietteria sono comunque previsti.

zata in cemento armato [...] le solette saranno dimensionate in modo tale da consentire in futuro la sovrapposizione del Foyer de Fond. L'altezza netta del piano interrato sarà di 4,5 m.

Dunque: abbiamo l'altezza del garage necessariamente importante per far entrare i mezzi battipista; immaginiamo che se davvero sarà coperta dovremo aggiungere qualche spanna di terreno (50, 80 cm?); ed ancora andiamo ad aggiungere uno chalet che per forza di cose dovrà raggiungere al colmo almeno i 4 m (sempre che non si voglia fare un cubo col tetto piatto). Mal sommati, arriviamo ad una struttura complessiva che si presenta sul lato a valle con **un fronte che supera i 10 m di altezza!?**

Ma per favore.

Per la tempistica non appena risolte le problematiche che ho appena accennato si potrà definire il progetto definitivo, acquisire le aree, predisporre il progetto esecutivo e indire la gara di appalto.

Avremo ancora qualche variante? Che ne so, al Piano Regolatore, alla neve della pista, allo striscione del traguardo, ai letti della Foresteria, alla cioccolata calda del foyer...

Quand'è che un progetto definitivo si può ritenere finalmente definito?

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA		
COMUNE DI NUS		
Saint Barthelemy		
COMPLETAMENTO DELLA PISTA DI GRAN FONDO IN LOCALITA' SAINT BARTHELEMY DEL COMUNE DI NUS		
TAVOLA N. P16	PROGETTO DEFINITIVO rimessa e locali accessori sezioni e prospetti	SCALA 1: 2000-500-200 DATA MARZO 2009

